

# INDAGINE CONOSCITIVA SULLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE

*Audizione presso la X Commissione Industria del Senato*



**Giancarlo CREMONESI**  
**Presidente ACEA**

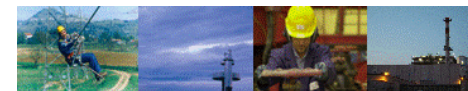
Roma, 24 ottobre 2012



## SOMMARIO

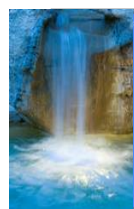
---

- IL GRUPPO ACEA
- LO SCENARIO DI RIFERIMENTO E LE SFIDE AL 2020
- EFFICIENZA ENERGETICA
- ENERGIA
- GAS
- FONTI RINNOVABILI
- CONCLUSIONI



## IL GRUPPO ACEA

Il Gruppo ACEA, operativo nella gestione industriale di reti e servizi di interesse economico generale, rappresenta una delle principali realtà italiane, con oltre un secolo di storia.



### IDRICO

Primo operatore nazionale nel settore idrico. Gestione del servizio idrico integrato (dalla captazione e distribuzione fino alla raccolta e depurazione). Significativa presenza in Sud America (Perù, Honduras e Santo Domingo).

### DIPENDENTI

5.999



### ENERGIA & RETI

Terzo operatore nazionale nella distribuzione di elettricità e nella vendita di energia. Presenza in tutta la filiera, dalla generazione alla vendita di energia elettrica e di gas, dalla distribuzione di energia alla gestione dell'illuminazione pubblica.

### RICAVI

3.538  
MEuro



### AMBIENTE

Quinto operatore nel settore ambientale. Gestione di servizi ambientali (trattamento e gestione industriale dei rifiuti).

Dati al 31.12.2011 – Il numero dei dipendenti non include le gestioni idrico estere pari a 1.137.



# IL GRUPPO ACEA



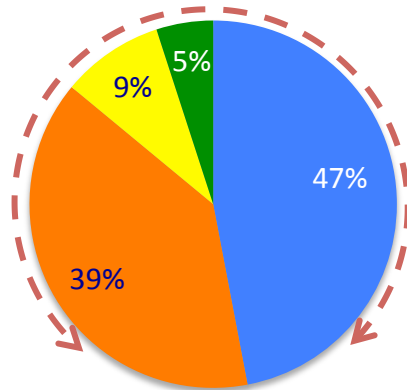
**RIFIUTI TRATTATI PARI A  
CIRCA 600.000 TONN./ANNO**

**OLTRE 12 TWh DI ELETTRICITÀ VENDUTA  
NEL MERCATO LIBERO E CIRCA 4 TWh NEL  
MERCATO DI MAGGIOR TUTELA**

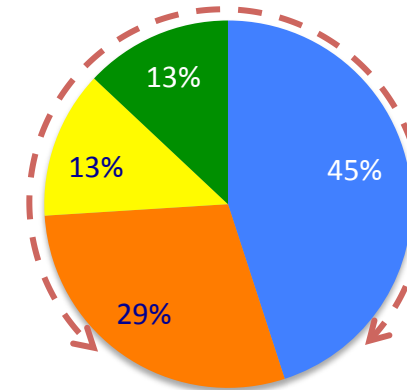
2011

Mix di portafoglio

2016

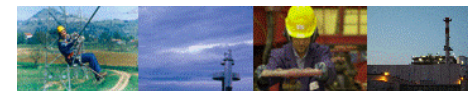


EBITDA Consolidato



**LEADER IN ITALIA CON UNA POPOLAZIONE  
SERVITA DI CIRCA 9 MILIONI (LAZIO,  
TOSCANA, UMBRIA E CAMPANIA). OLTRE 9  
MILIONI SERVITI IN SUD AMERICA**

**OLTRE 11 TWh DI ELETTRICITÀ  
DISTRIBUITA NELLA CITTÀ DI ROMA E 1,6  
MILIONI DI PUNTI DI CONSEGNA**



## LO SCENARIO DI RIFERIMENTO E LE SFIDE AL 2020

La SEN deve affrontare i nodi del sistema elettrico italiano e puntare ad un'integrazione con l'Europa

### Elementi chiave del sistema energetico in Italia

### Aree di miglioramento

#### COSTO DELL'ENERGIA

Prezzi ancora troppo **alti** rispetto all'UE, nonostante la crisi economica

#### OBIETTIVI AMBIENTALI 20-20-20

Necessità di una maggiore **attenzione** alle **sfide ambientali** che devono coinvolgere tutto il sistema industriale italiano

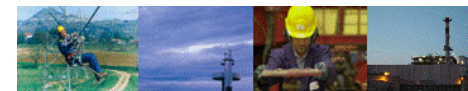
#### GESTIONE SISTEMA ELETTRICO

Integrazione delle fonti rinnovabili con il mercato e con la rete  
Attenzione alle **problematiche delle aree metropolitane**

#### RICERCA E INNOVAZIONE

Sostegno agli investimenti nella **ricerca** e creazione di **filiera** nel campo delle rinnovabili e nel settore dell'efficienza energetica

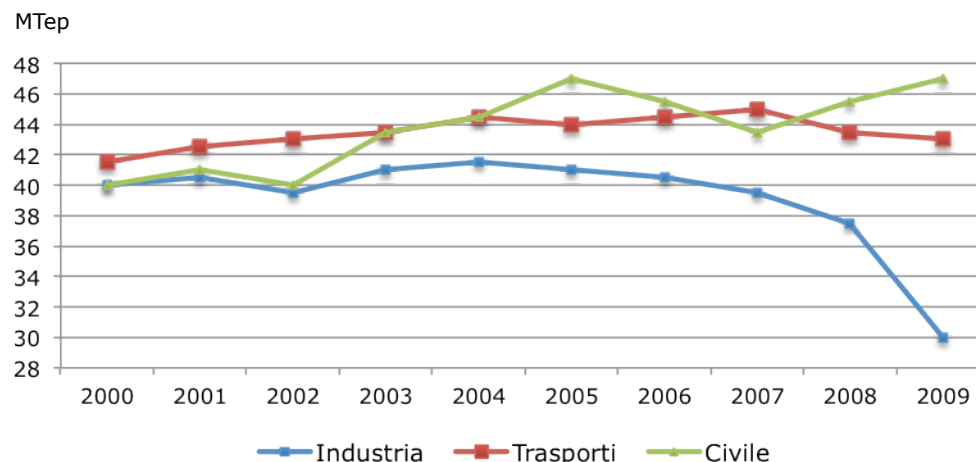
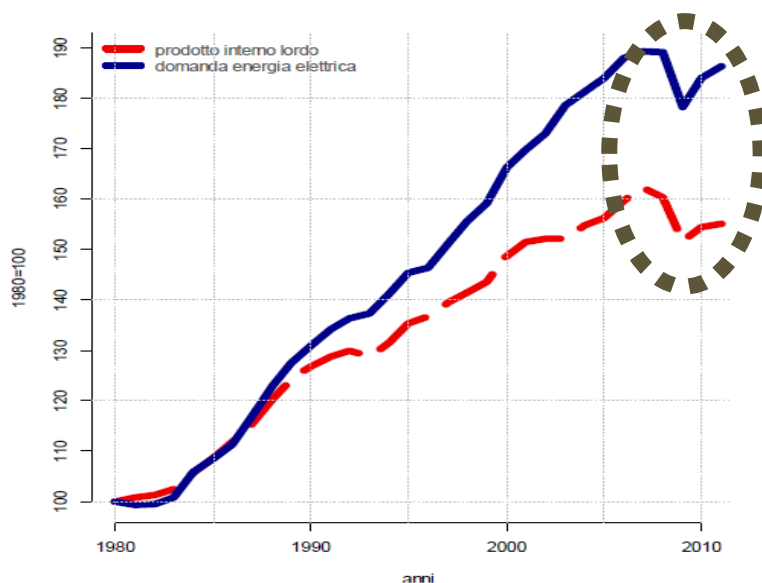
- Sino ad oggi l'Italia ha avuto una strategia che ha portato a non risolvere i **nodi strutturali** del settore
- Occorre una **strategia** che vada **oltre il 2020** e che dia stabilità e regole al settore **per favorire gli investimenti** (arco temporale sufficientemente ampio)
- Maggiore attenzione alla **valorizzazione dei rifiuti**
- Maggiore attenzione ai **processi autorizzativi** e snellimento delle attuali procedure
- Necessità di una **cabina di regia** per la **pianificazione** e la **gestione** del parco di generazione del sistema elettrico italiano



## LO SCENARIO DI RIFERIMENTO E LE SFIDE AL 2020

La **strategia energetica** deve tener conto:

- del **forte calo dei consumi industriali** degli ultimi anni
- del **crescente peso del costo dell'energia** a carico del sistema industriale
- dell'**incremento** della produzione da fonti **rinnovabili**
- del **mantenimento dei consumi da parte degli usi civili**, nonostante il peso della "bolletta"



- La **crisi** economica ha inciso sulla domanda elettrica nazionale **mettendo in difficoltà** gli investimenti fatti fino **al 2008**
- Secondo Entso, la **crescita** della domanda di **energia** in Italia sarà **irrilevante** nei prossimi anni
- La **chiusura** di aziende (i.e. **Alcoa** e **Ilva** oggi consumano rispettivamente circa **1 TWh** e **5 TWh**), comporterà una ulteriore riduzione dei consumi
- Occorre considerare due elementi: la riduzione dei consumi legata al **risparmio energetico** e l'incremento della domanda per l'uso di veicoli elettrici (3 TWh al 2020)



## EFFICIENZA ENERGETICA

*L'UE potrebbe non raggiungere l'obiettivo di ridurre del 20% il consumo energetico al 2020. Il ricorso a tecnologie più performanti necessita di investimenti maggiori da parte dei consumatori. Intanto l'UE ha approvato una Direttiva che stabilisce norme chiare e precise che dovranno entrare nel nostro ordinamento.*

### Azioni

- Gli **enti pubblici** dovranno **dotarsi di edifici, prodotti e servizi efficienti** dal punto di vista energetico e **ristrutturare ogni anno** il 3% dei loro immobili per ridurre il consumo di energia.
- Le **imprese erogatrici di energia** dovranno **incoraggiare gli utenti finali a ridurre i loro consumi** energetici migliorando l'efficienza (sostituzione delle caldaie, isolamento termico, ...).
- Le **imprese** dovranno essere **più consapevoli delle possibilità di risparmio energetico**. Le grandi aziende avranno l'obbligo di eseguire un audit energetico ogni 3 anni.
- Gli **utenti** avranno **maggiore facilità a gestire i consumi** di energia grazie a un miglioramento delle informazioni su contatori e fatture.
- Verranno introdotti **sistemi di certificazione** per i fornitori di servizi energetici al fine di garantire un elevato livello di competenza tecnica.

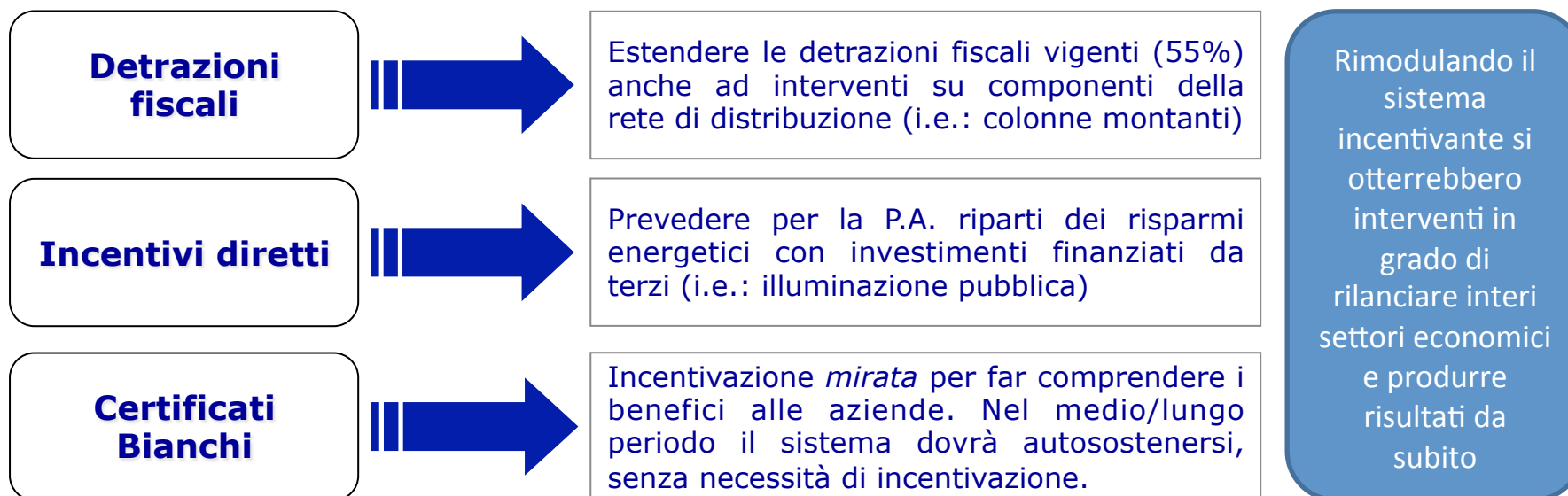
### Benefici

- Gli **utenti** disporranno di **informazioni più chiare per ridurre il consumo energetico e il costo della bolletta**.
- L'ambiente beneficerà dell'**abbattimento delle emissioni di CO2**.
- Gli **enti pubblici** potranno **ridurre la spesa legata al consumo di energia** utilizzando edifici, prodotti e servizi più efficienti dal punto di vista energetico.
- L'**economia europea** trarrà vantaggio da una **maggiore sicurezza degli approvvigionamenti energetici** e dalla **crescita economica derivante dalla creazione di nuovi posti di lavoro**, soprattutto nel settore delle ristrutturazioni edilizie.



## EFFICIENZA ENERGETICA

In Italia, benché vi sia un alto livello di efficienza energetica, c'è ancora un elevato **potenziale di miglioramento**, che può diventare **volano di sviluppo economico** nonché **apertura di un settore** ancora troppo di nicchia. E' imprescindibile che un piano energetico al 2020: i) rafforzi il modello delle ESCO; ii) sensibilizzi l'opinione pubblica e soprattutto le aziende (campagna di informazione); iii) preveda "incentivazioni sostenibili" per i nuovi investimenti, per la ricerca & l'innovazione e iv) promuova campagne di audit energetici.



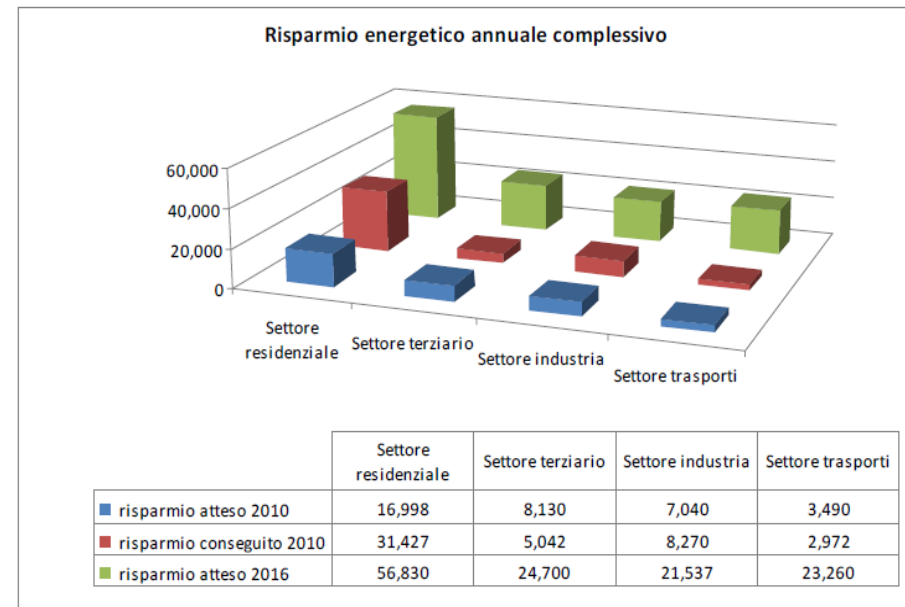




# EFFICIENZA ENERGETICA

## Necessità di ulteriori iniziative per il raggiungimento degli obiettivi

1. Definizione di un **piano di riqualificazione energetica** dell'edilizia pubblica e dell'edilizia sociale sostenibile, con l'ausilio dei DSO (Distributori)
2. Stabilizzazione del quadro degli **incentivi** in una prospettiva di medio periodo con interventi più mirati
3. Incentivare lo **sviluppo delle reti elettriche** (modello smart grids) e di efficientamento delle aree urbane
4. Rafforzamento del **green procurement**



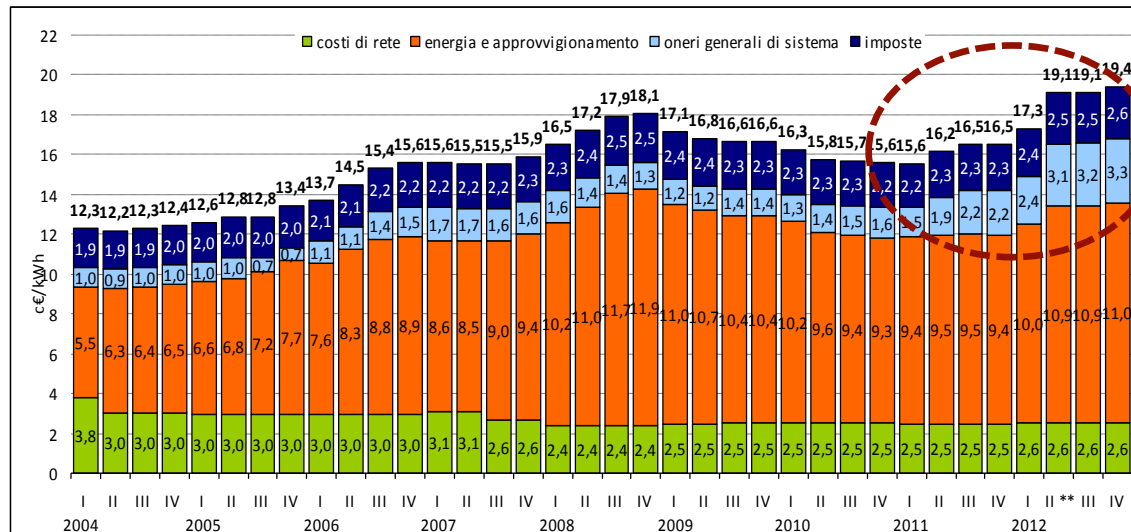
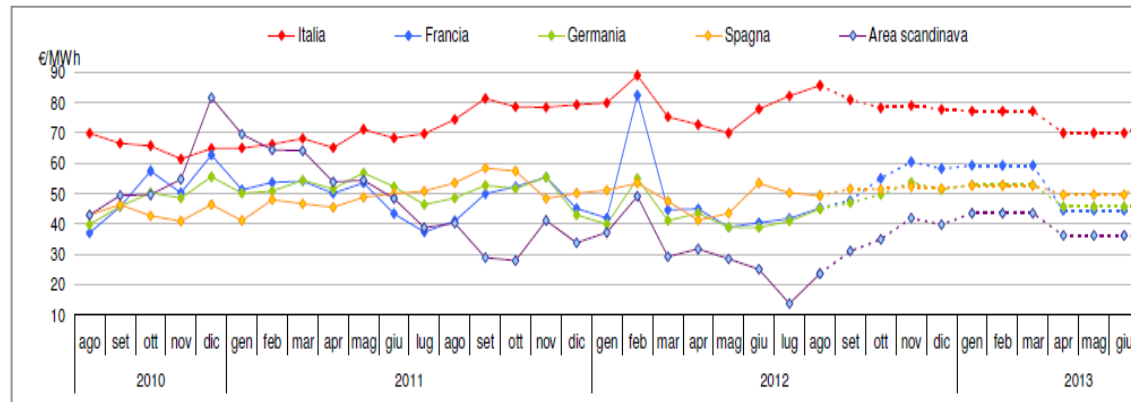
Fonte: PIANO D'AZIONE ITALIANO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA 2011 (Dati in GWh)

ACEA sta implementando un **progetto pilota di SMART GRID** in un'area del Comune di Roma, che sarà alla base di una collaborazione con il Centro di Ricerche della Commissione Europea (JRC), proprio per le sue caratteristiche innovative. Inoltre, ACEA sta sviluppando, per l'efficientamento della rete, **sistemi di accumulo** sulla rete di distribuzione in bassa tensione.



# ENERGIA

- I prezzi dell'energia in Italia sono più alti che in altri Paesi europei ...
- ... per un diverso mix produttivo, più sbilanciato verso fonti "oil linked"
- ... e per elevati oneri di sistema



FONTE: GME (Dati in centEuro/MWh)

- Per conseguire l'obiettivo di "discesa" dei prezzi, bisogna prevedere la riduzione di **imposte ed oneri generali di sistema** ...
- ... il contenimento dell'**imposizione fiscale** sulla "bolletta elettrica" ...
- ... e la progressiva riduzione di alcuni **incentivi** (componenti di prezzo) che penalizzano la competitività del sistema industriale italiano



# GAS

## Approvvigionamento

Trasformare l'Italia nell'hub sud-europeo del gas (grazie alle pipeline/rigassificatori esistenti e a quelli in sviluppo), favorendo l'allineamento dei prezzi a quelli nord-europei

## Stoccaggio

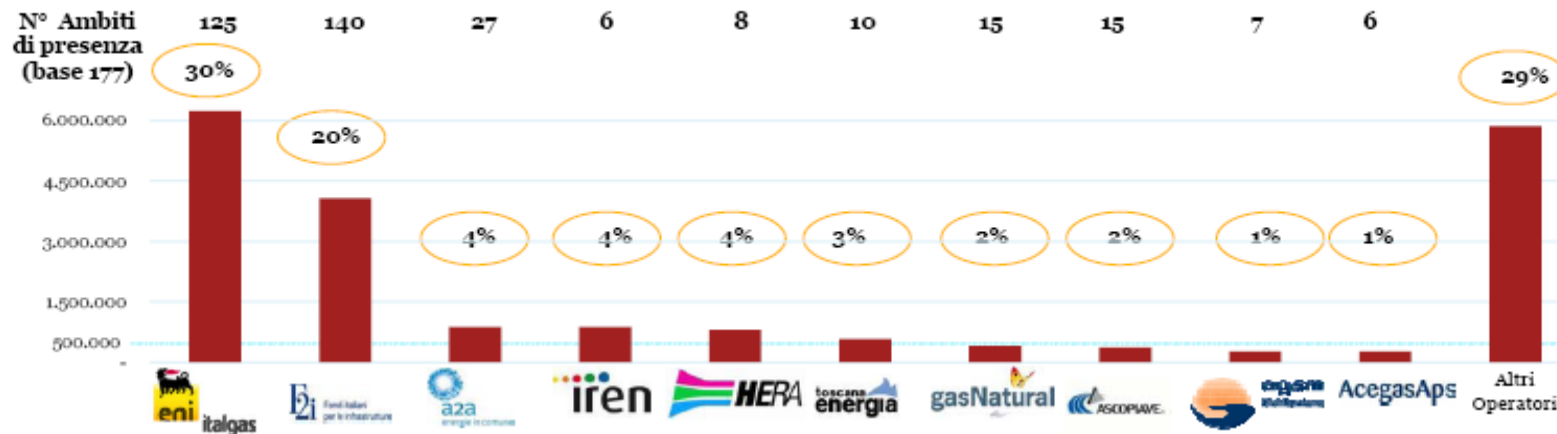
Sostenere nuovi investimenti in progetti per la **promozione e lo sviluppo** della **capacità di stoccaggio**

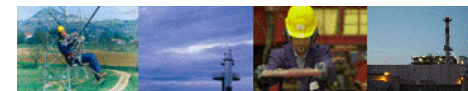
## Distribuzione

Garantire una **maggiore apertura** del **settore della distribuzione del gas**, favorendo anche le aggregazioni tra i piccoli operatori

Il comparto della distribuzione gas in Italia è particolarmente **concentrato** in termini di quote di mercato: i primi due player rappresentano oltre il **50%** dei PdR. In termini di numero di operatori si presenta invece ancora estremamente **frammentato** con oltre 230 operatori attivi.

### Principali 10 operatori italiani





## FONTI RINNOVABILI

La **Roadmap europea al 2050**, appena approvata, lega l'obiettivo comunitario di riduzione dell'80% delle emissioni climalteranti alla **completa decarbonizzazione della produzione energetica**, promuovendo così un nuovo modello energetico per gli Stati membri. In Europa il dibattito per la definizione di obiettivi e **politiche per il post 2020** è aperto. Le prospettive per uno sviluppo energetico a basso tenore di carbonio e una diffusione armonica e sostenibile delle fonti rinnovabili in Europa sono delineate.

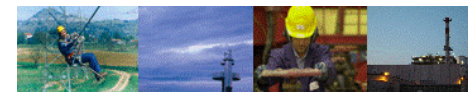
POTENZA EFFICIENTE LORDA (MW)	2008	2009	2010	2011
Idraulica	17.623	17.721	17.876	17.950
<b>Eolica</b>	<b>3.538</b>	<b>4.989</b>	<b>5.814</b>	<b>6.860</b>
<b>Solare</b>	<b>423</b>	<b>1.144</b>	<b>3.470</b>	<b>12.750</b>
Geotermica	711	737	772	772
Bioenergie	1.555	2.019	2.352	3.020
Totale FER	23.859	26.519	30.284	<b>41.352</b>

fonte: dati GSE 6 marzo 2012

La Direttiva 2009/28 ha assegnato all'Italia l'**obiettivo di coprire con energia da fonti rinnovabili il 17%** dei consumi finali lordi di energia entro il 2020.

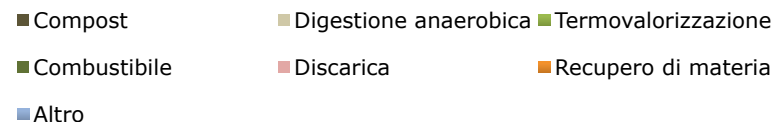
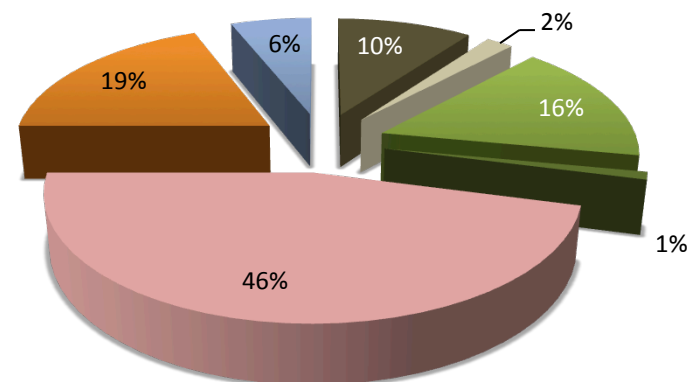
In uno scenario efficiente, il valore dei consumi finali lordi al 2020 si attesterà a 133 Mtep: 22,6 Mtep di consumi da coprire con energia da fonti rinnovabili. Per raggiungere tale **traguardo** è stato previsto anche il **ricorso ai meccanismi di cooperazione internazionale**.

Si stima, infatti, che al 2020 l'Italia avrà un deficit pari a 1,1 Mtep, necessari per il raggiungimento del *target*; tale quota potrebbe anche essere coperta mediante l'importazione fisica di energia elettrica rinnovabile da Paesi terzi (i.e. Balcani).



## FONTI RINNOVABILI – Rifiuti ed idroelettrico

- Nell'ambito dello sviluppo delle fonti rinnovabili si rileva l'esigenza di porre maggiore attenzione alla **valorizzazione dei rifiuti**.
- La gestione dei rifiuti è un tema di rilevante importanza: l'Unione Europea ha individuato, tra le varie azioni, il recupero energetico, che costituisce la migliore soluzione, prioritaria rispetto allo smaltimento.
- In Italia larga parte dei **RSU** viene ancora trattata in **discarica** e contrariamente a molti paesi UE non viene utilizzata per **produrre energia**: nel 2010, secondo ISPRA, solo **il 16% è incenerito con recupero di energia** mentre il 12% è avviato a processi di trattamento biologico di tipo aerobico o anaerobico.

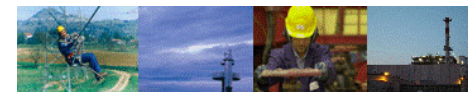


FONTE: ISPRA – RAPPORTO RIFIUTI URBANI 2012

Attualmente circa il 16% di produzione nazionale proviene dalla **produzione idroelettrica**. Nello sviluppo delle energie rinnovabili, la SEN dovrebbe dedicare particolare attenzione:

- sviluppo di nuovi **impianti mini-idro**,
- recupero della **capacità di invaso** dei bacini idroelettrici,
- realizzazione di nuovi **impianti di pompaggio** – “accumulo naturale di energia”





## CONCLUSIONI

Necessità di una strategia che **pianifichi** e indirizzi gli **investimenti** nel settore energetico, con un orizzonte temporale più ampio rispetto al 2020.

L'UE oggi, con i suoi scenari, guarda al **2050**, avviando un intenso processo di *decarbonizzazione*, a cui dobbiamo ispirarci anche in settori come il **trasporto**, favorendo la **mobilità elettrica**

### EFFICIENZA

Recepire presto la Direttiva europea, recentemente approvata, per attrarre investimenti nel settore. **Sostenere di più, chi più investe**

### ENERGIA & RETI

Ottimizzare la gestione del parco di generazione (oggi il più moderno in Europa); intervenire sul peso della bolletta; riconoscere la peculiarità delle **reti metropolitane**

### GAS

**Liberalizzare** maggiormente il **settore della distribuzione** sul modello dell'energia, oltre ad introdurre misure per la creazione dell'Italia quale **hub europeo del gas**

### RINNOVABILI

Ripensare il sostegno alle fonti rinnovabili anche in termini di compatibilità di sistema; **favorire** lo sviluppo del **waste to energy** e di nuovo **idroelettrico**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

